

# **Il grande lavoro dei volontari all'hub della Schiranna potrebbe divenire un progetto d'insieme**

**VARESE, 30 maggio 2021-**I volontari di Caos con Città delle Donne, Fondazione Giacomo Ascoli, Sulle Ali e Adiuvaré sono operativi da più di un mese presso Hub della Schiranna come supporto alla Protezione civile, offrendo servizio di ascolto e assistenza alla persona con la stessa professionalità che fino all'anno scorso prestavano nei reparti di degenza e nell'assistenza domiciliare.

Da più di un anno la pandemia, di fatto, vieta l'accesso dei volontari negli ospedali e strutture collegate. Per tutte queste associazioni stare lontani dai reparti, non poter prestare assistenza accanto ai malati e ai parenti è **stato difficile, una vera sofferenza e alla richiesta di "arruolamento" i volontari ospedalieri sono accorsi per l'assistenza nell'hub della Schiranna e l'entusiasmo è esploso all'idea di tornare operativi, anche se non in corsia, ma comunque in un punto nevralgico per la salute di tutti.**

Sin dall'inizio i volontari delle associazioni si sono messi a disposizione per offrire tutta la loro esperienza nel sostegno alle persone in ambito sanitario; con tutte le differenze del caso, ma con la stessa vocazione alla relazione d'aiuto, con empatia nel sostenere e ad ascoltare il prossimo.



**Uno degli ingressi all'Hub vaccinale della Schiranna**

**I volontari delle associazioni garantiscono la loro presenza nelle sale d'attesa** dei due tendoni vaccinali dove le persone, appena vaccinate, attendono il tempo necessario – dal minimo quarto d'ora all'ora abbondante, a seconda dei singoli casi – subito dopo aver ricevuto il vaccino. Il loro compito spazia dal monitorare l'attesa dei cittadini e controllare poi il tempo di uscita, all'ascolto delle stesse e cerchiamo di capire ciò di cui hanno bisogno.

Tante persone, soprattutto i soggetti più fragili e le persone anziane, hanno vissuto tale momento con ansia, altri invece l'hanno "sfruttato" per uscire dall'isolamento dialogando con i volontari presenti.

**Esperienze diverse che in comune hanno la stessa idea di "relazione d'aiuto",** ora messa in pratica tutti insieme all'Hub della Schiranna con l'obiettivo di contribuire al benessere dei singoli e della società, sperando di poter tornare al più presto alla vita piena che conosciamo e amiamo. Questa esperienza condivisa ci ha regalato qualcosa di inaspettato, di non calcolato inizialmente, **che ha sorpreso positivamente tutti noi: nel giro di pochi giorni si è creata una forte sinergia tra i gruppi,** diventata poi forza che ci ha reso un'unica squadra, non solo per il progetto Hub Schiranna, **ma con l'intento di un futuro di condivisione degli eventi formativi delle esperienze sul campo.**

